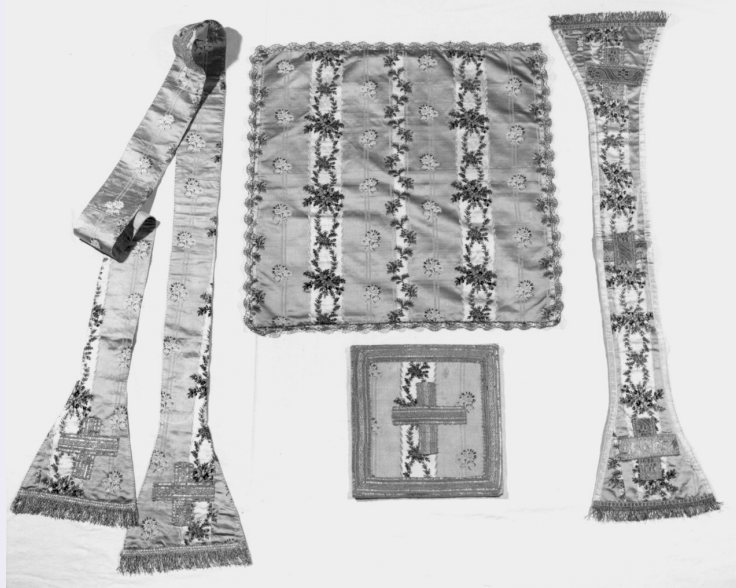


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00223465

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione paramento liturgico

OGTV - Identificazione insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia SO

PVCC - Comune Morbegno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1780

DTSF - A 1780

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura francese (?)
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ broccatura/ lampasso
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	52
MISL - Larghezza	53
MISV - Varie	Copricalice: 53 x 52; busta: 25. 7 x 25; manipolo: 90 x 20.5; stola: 212 x 20.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Accessori in lampasso fondo raso scuro con intervento di velluto in sete policrome. L'altezza del tessuto è divisa in tre fasce verticali, di cui quella centrale più piccola, sulle più grandi si svolge un motivo di nastro intrecciato con mazzetto di rose in sete policrome e velluto scuro. Sulla fascia centrale, unico nastro sinusoidale formato da piccoli mazzetti di rose e boccioli. Lo spazio tra le strisce, è occupato da un sottile banda a trattini orizzontali, su cui si trovano, a distanza simmetrica, un'unica rosa. Il copricalice è profilato da un merletto dorato a palmette, la busta da un gallone a elementi (?), il manipolo e la stola, presentano al centro e agli angoli la croce in gallone dorato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Vedi scheda 03/ 00223464. Questo tessuto, presente con un esempio analogo anche nella chiesa di San Giovanni, è stato probabilmente eseguito da una manifattura francese intorno al 1780. E' interessante il fatto che nelle due chiese è piuttosto frequente trovare parati del tutto simili, testimonianza probabilmente di una committenza comune. Lo schema compositivo a bande verticali parallele e non più a meandri o a nastri, la disposizione e il progressivo rimpicciolimento dei motivi floreali, l'uso di tonalità delicate (rosa, azzurro, ecc..) preannunciano il gusto neoclassico. Il paramento chiamato "rosaceo", viene usato solo due volte all'anno; nella terza domenica di avvento e nella quarta domenica di Quaresima.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 00223465/D
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Sicoli S.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)